



De Europæiske Fællesskaber  
EUROPA-PARLAMENTET  
Europäische Gemeinschaften  
EUROPÄISCHES PARLAMENT  
Ευρωπαϊκές Κοινότητες  
ΕΥΡΩΠΑΪΚΟ ΚΟΙΝΟΒΟΥΛΙΟ

European Communities  
EUROPEAN PARLIAMENT  
Comunidades Europeas  
PARLAMENTO EUROPEO  
Communautés Européennes  
PARLEMENT EUROPÉEN

Comunità Europee  
PARLAMENTO EUROPEO  
Europese Gemeenschappen  
EUROPEES PARLEMENT  
Comunidades Europeas  
PARLAMENTO EUROPEU

I VERDI AL PARLAMENTO EUROPEO  
GROUPE DES VERTS AU PARLEMENT EUROPEEN  
FRAKTION DIE GRÜNEN IM EUROPÄISCHEN PARLAMENT  
THE GREEN GROUP IN THE EUROPEAN PARLIAMENT

97-113, rue Belliard, B-1040 Bruxelles

FROM: ALEXANDER LANGER

tel: ++32/2/2845206, fax: ++32/2/2849105

Number of following pages: 11

Bruxelles, 16 aprile 1992

REGOLAMENTO CEE - AZIONI A FAVORE DELLE FORESTE TROPICALI

Carissimi,

in allegato Vi mandiamo la proposta di regolamento su aiuti per le foreste tropicali che senz'altro Vi interesserà. Deve essere ancora convertito in legge dal Consiglio, ma dovrebbe essere solo una formalità. Se avete idee come sfruttare il regolamento, fatecelo sapere ed indicatemi magari a chi dovrebbe ancora essere mandato.

Un bacione a tutti da Bruxelles,

Uwe

# COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE

COM(93) 53 def.

Bruxelles, 26 febbraio 1993

Proposta di

REGOLAMENTO (CEE) DEL CONSIGLIO

concernente delle azioni a favore  
delle foreste tropicali

---

(Presentata dalla Commissione)

1

Relazione

La gravità dei pericoli che minacciano le foreste tropicali e la necessità di operare secondo orientamenti concordati sul piano internazionale avendo come punto di riferimento l'interdipendenza tra ambiente e sviluppo sono state messe in evidenza da tutte le istituzioni comunitarie e confermate dalla recente Conferenza di Rio de Janeiro.

In tale contesto un'azione a livello comunitario, complementare rispetto a quelle degli Stati membri, consentirà una migliore realizzazione degli obiettivi fissati e agevolerà la mobilitazione delle risorse correnti.

Il presente regolamento definisce gli obiettivi e le modalità di tale azione, il cui fine ultimo è la salvaguardia e la gestione durevole delle foreste tropicali.

PROPOSTA DI REGOLAMENTO (CEE) N..... DEL CONSIGLIO  
del .....  
relativo a interventi in favore delle foreste tropicali

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITA' EUROPEE,

visto il Trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare gli articoli 130 S e 235,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo,

visto il parere del Comitato economico e sociale,

considerando che la comunicazione della Commissione al Consiglio del 16 ottobre 1989: "La conservazione delle foreste tropicali: il ruolo della Comunità" (1) ha fissato le linee generali dell'azione della Comunità in questo settore;

considerando che la risoluzione del Consiglio dei ministri per la cooperazione allo sviluppo del 29 maggio 1990: "Foreste Tropicali: aspetti inerenti allo sviluppo" stabiliva i principi di base per l'utilizzazione degli strumenti pertinenti ai fini della conservazione delle foreste tropicali;

considerando che in numerose risoluzioni il Parlamento europeo ha espresso la propria preoccupazione per la distruzione delle foreste tropicali e per le conseguenze sulle popolazioni indigene;

considerando che il Consiglio europeo di Dublino del giugno 1990 ha chiesto che sia elaborato un programma di azione per reagire contro i pericoli che minacciano le foreste tropicali;

considerando che la Comunità o i suoi Stati membri hanno firmato la Dichiarazione di Rio sulle foreste nel giugno 1992;

considerando che la Comunità intende ampliare le azioni volte a promuovere la conservazione delle foreste tropicali con tutti i mezzi adeguati, nell'ambito della politica di sviluppo e utilizzando gli strumenti pertinenti dell'aiuto allo sviluppo;

considerando che un'azione comunitaria consentirà di realizzare in maniera più completa gli obiettivi perseguiti, a complemento delle azioni degli Stati membri;

considerando che gli strumenti finanziari di cui dispone la Comunità per la cooperazione allo sviluppo non sono adatti al sostegno di alcuni tipi di azione nel settore delle foreste tropicali;

considerando che è necessario l'impegno di risorse cospicue, onde garantire un impatto significativo sulle foreste tropicali;

(1) GU C 264 del 16.10.1989, pag. 1.

- 3 -

considerando che è quindi necessario definire un ambito permanente nel quale vanno svolte tali iniziative;

considerando che devono essere definite norme particolareggiate per l'esecuzione di tali iniziative, in particolare riguardo al tipo di azione, ai beneficiari dell'aiuto e alle procedure di decisione,

considerando che, per comprendere tutti gli aspetti dello sviluppo sostenibile che rientra negli obiettivi del presente regolamento, è necessario fare riferimento all'articolo 235, dato che nel trattato non sono previsti altri poteri specifici per la politica di sviluppo,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO :

#### Articolo 1

La Comunità sostiene le azioni volte a promuovere la conservazione e la gestione sostenibile delle foreste tropicali, in conformità dei criteri e delle procedure stabiliti nel presente regolamento.

#### Articolo 2

1. Ai fini del presente regolamento per foreste tropicali si intendono le foreste, le savane e le zone boschive, con i rispettivi ecosistemi, situate nelle zone tropicali e subtropicali in climi secchi e umidi; la definizione comprende anche le popolazioni che vivono nelle foreste, indigene e di altro tipo, nonché le altre popolazioni delle regioni che utilizzano la foresta oppure le cui azioni influiscono sulla foresta.
2. Ai fini del presente regolamento per conservazione si intendono tutte le azioni volte a salvaguardare, riabilitare e gestire razionalmente le foreste tropicali.
3. Per gestione sostenibile delle foreste s'intende l'utilizzazione pianificata delle foreste in modo compatibile con la conservazione degli ecosistemi per le future generazioni.
4. Per sviluppo sostenibile s'intende il miglioramento delle condizioni di vita e del benessere delle popolazioni interessate, salvaguardando al tempo stesso le risorse naturali, compreso le foreste, per le future generazioni.

### Articolo 3

1. Ai sensi del presente regolamento la Comunità offre contributi finanziari o consulenze tecniche per azioni che sostengono e promuovono le iniziative dei paesi in via di sviluppo e delle loro organizzazioni regionali per conservare le foreste tropicali, nell'ambito dello sviluppo sostenibile di tali paesi e regioni.
2. Il finanziamento è destinato ad organizzazioni pubbliche e private, comprese le organizzazioni non governative e le associazioni che rappresentano le popolazioni indigene e gli altri abitanti della foresta, che tra i loro obiettivi dichiarati o tra le attività regolarmente svolte inseriscano la conservazione delle foreste tropicali.
3. E' attribuita particolare attenzione alle azioni a favore della conservazione di foreste che hanno un'incidenza rilevante in termini di effetti globali, quali le variazioni climatiche e la perdita della diversità biologica.

### Articolo 4

1. L'ordine di precedenza delle azioni specifiche è determinato secondo le esigenze dei singoli paesi, in conformità dei programmi nazionali relativi allo sviluppo e all'ambiente per quanto riguarda le foreste. E' tuttavia attribuita particolare considerazione alle azioni che promuovano le seguenti attività :
  - (a) conservazione delle foreste basata sull'analisi delle cause della deforestazione e accompagnata dall'indicazione delle misure per combatterle;
  - (b) gestione sostenibile delle foreste destinate alla produzione di legname e di altri prodotti;
  - (c) partecipazione delle popolazioni locali, compresi gli abitanti della foresta, alla programmazione e all'attuazione dei progetti da finanziare, nonché dei piani nazionali e locali di utilizzazione delle foreste;
  - (d) sviluppo delle capacità necessarie per far fronte alle esigenze in materia di formazione, legislazione e rafforzamento istituzionale ai fini della conservazione delle foreste.
  - (e) attività di ricerca in materia di strategie, misure di adattamento, definizione delle politiche, ai fini dello svolgimento delle azioni di cui alle lettere a), b) e c) e in modo da disporre delle conoscenze necessarie per gli interventi di cui alla lettera d).
2. Secondo i casi, le azioni sono realizzate in coordinamento con i programmi internazionali inerenti alle foreste tropicali, quali il Piano d'azione per la foresta tropicale e l'Organizzazione Internazionale per il legno tropicale e a sostegno dei programmi stessi.
3. Secondo i casi, le operazioni si svolgono nell'ambito di organizzazioni regionali e di programmi internazionali di cooperazione.

5

Articolo 5

I mezzi finanziari della Comunità sono concessi in modo autonomo oppure in cofinanziamento con gli Stati membri o con organizzazioni multilaterali, regionali o di altro tipo. In quest'ultimo caso, per quanto possibile, è mantenuto il carattere di aiuto comunitario.

Articolo 6

Il finanziamento della Comunità è in forma di aiuti non rimborsabili.

Articolo 7

L'assistenza finanziaria e tecnica può coprire tutti i costi in valuta e le spese locali per l'esecuzione dei progetti e dei programmi, comprendendo, se necessario, i programmi integrati e i progetti settoriali.

Deve essere perseguito sistematicamente il contributo, specialmente finanziario, del partner (paesi, comunità locali, imprese, singoli beneficiari) nella misura delle loro possibilità e in funzione della natura di ciascuna operazione.

Il pagamento di imposte, tasse e oneri per i servizi è escluso dal finanziamento comunitario.

Le spese relative agli studi e alle perizie a breve e a lungo termine, realizzati per aiutare i beneficiari e la Commissione a definire gli orientamenti generali, ad individuare o a preparare le azioni, nonché ad effettuare il controllo e la valutazione, sono imputate di norma alle risorse comunitarie, nel quadro del finanziamento delle singole azioni oppure separatamente.

Articolo 8

Tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri e dei paesi beneficiari possono presentare proposte e partecipare, a parità di condizioni, alle gare d'appalto e ai contratti di approvvisionamento e di altro tipo. Tale partecipazione può essere estesa ad altri paesi in via di sviluppo che ricevono l'aiuto comunitario, soprattutto nell'ambito di cofinanziamenti oppure per evitare che il costo dei progetti aumenti eccessivamente a causa delle distanze, di difficoltà di trasporto o di ritardi delle consegne.

6

#### Articolo 9

I progetti e i programmi per i quali il finanziamento comunitario supera 2 milioni di ECU, nonché le modifiche sostanziali e gli eventuali superamenti di progetti e programmi approvati superiori al 20% dell'importo inizialmente stabilito, sono adottati secondo la procedura fissata nell'articolo 10, paragrafo 2.

#### Articolo 10

1. La Commissione gestisce le attività di cooperazione relative alle foreste tropicali.
2. La Commissione è assistita da un comitato consultivo composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione.

Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da attuare. Il comitato formula il proprio parere sul progetto entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, eventualmente ricorrendo a votazione.

Il parere è messo a verbale; ciascun Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione sia messa a verbale.

La Commissione tiene in massima considerazione il parere espresso dal comitato e informa quest'ultimo in merito al modo in cui se ne è tenuto conto.

- D. Qualora la Commissione ritenga necessario o opportuno stabilire altre modalità o procedure ai fini dell'esecuzione delle azioni pertinenti, queste misure devono essere adottate con la procedura stabilita nel paragrafo 2.

#### Articolo 11

La Commissione presenta al Consiglio e al Parlamento europeo una relazione annuale nella quale sono esposte le azioni finanziate e sono riassunti i risultati e le conclusioni, affinché il Parlamento e il Consiglio possano valutare l'andamento delle attività.

#### Articolo 12

Il presente regolamento è attuato nell'ambito di un'impostazione coerente che comprende anche le azioni realizzate a norma del regolamento (CEE) n. 443/92 del Consiglio riguardante l'aiuto finanziario e tecnico per i paesi in via di sviluppo dell'America latina e dell'Asia e della IV Convenzione di Lomé.



k

Articolo.13

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles .....

8

## SCHEDA FINANZIARIA

## 1. Denominazione dell'azione

Azioni a favore delle foreste tropicali

## 2. Linea di bilancio : B 7-5041

## 3. Base giuridica : la predetta proposta di regolamento

## 4. Descrizione dell'azione

## 4.1. Obiettivi specifici

Conservazione delle risorse delle foreste tropicali in particolare con i seguenti interventi :

a) salvaguardia delle risorse forestali con l'analisi delle cause della deforestazione e con l'attuazione di politiche e di interventi adeguati per rallentare tale fenomeno;

b) gestione durevole delle foreste destinate alla produzione di legname e di altri prodotti;

c) partecipazione delle popolazioni locali e indigene alla preparazione e all'attuazione delle azioni da finanziare;

d) creazione di infrastruttura per rispondere alle esigenze in materia di formazione, ricerca, legislazione e potenziamento delle istituzioni che hanno l'obiettivo di salvaguardare le risorse forestali.

## 4.2. Durata : indeterminata

## 4.3. Beneficiari

Direttamente : popolazioni dei paesi in via di sviluppo che dispongono di vaste foreste tropicali o in particolare le popolazioni locali che vivono nelle foreste o nelle regioni circostanti.

Indirettamente : impatto globale (biodiversità, riserva di carbonio)

## 5. Classificazione dello spese o delle entrate

5.1. SO/SNO SNO

5.2. SD/SND SD

5.3. Tipo di entrate previste : nessuna

- 3 -

## 6. Natura delle spese o delle entrate

- 6.1. Sovvenzione al 100% : applicabile
- 6.2. Sovvenzione nel quadro di un cofinanziamento con altre fonti del settore pubblico e/o privato : applicabile
- 6.3. Abbuono d'interessi : nessuno
- 6.4. Altre : nessuno
- 6.5. Qualora l'azione produca risultati economici positivi, è previsto il rimborso parziale o totale del contributo finanziario comunitario? No
- 6.6. L'azione proposta provocherà una variazione delle entrate? No

## 7. Incidenza finanziaria

## 7.1. Modalità di calcolo del costo totale dell'azione.

Il costo dei singoli progetti sarà determinato caso per caso previa identificazione e istruzione. L'importo totale degli stanziamenti per il primo esercizio è stato fissato a titolo indicativo e potrà avere ulteriori variazioni in funzione delle esigenze individuate, e delle capacità di gestione, ma deve rimanere entro i limiti stabiliti dall'autorità di bilancio.

## 7.2. Ripartizione per elementi dell'azione (MECU)

RIPARTIZIONE	Bilancio 1992	bilancio 93	Variazione in %
- Studi	7,30 (14%)	8,00 (16%)	+ 9,6
- Progetti in loco	41,60 (80%)	38,00 (76%)	- 8,7
- Pubblicazioni e pellicole	2,10 (4%)	2,50 (5%)	+ 19,0
- Seminari	1,0 (2%)	1,50 (3%)	+ 50,0
	52,00	50,00	- 3,8

## 8. Disposizioni per la prevenzione delle frodi contenute nella proposta di azione

I beneficiari devono accettare le condizioni generali applicabili ai contratti e in particolare il controllo dei servizi della Commissione e della Corte dei conti.

- 10 -

## 9. Elementi per un'analisi del rapporto costo/efficacia

### 9.1. Obiettivi

Conservazione delle risorse delle foreste tropicali nei paesi in via di sviluppo, in particolare con la realizzazione di azioni innovative, la diffusione di nuove concezioni e realizzazioni su vasta scala, promozione dello sviluppo durevole dei paesi in via di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente globale.

### 9.2. Motivazione

#### 9.2.1 Costi

L'esigenza di un nuovo tipo di intervento comunitario dimostra che gli strumenti di finanziamento a disposizione della Comunità non sono sufficienti per coprire tutti gli aspetti delle azioni relative alla conservazione delle foreste. I costi devono essere valutati caso per caso per i singoli progetti.

#### 9.2.2 Effetti ottenuti

La conservazione delle foreste tropicali contribuirà allo sviluppo durevole dei paesi e alla protezione dell'ambiente locale e globale.

#### 9.2.3 Effetto moltiplicatore

L'intervento comunitario intende provocare un effetto di catalizzatore, in particolare con la realizzazione di azioni pilota e di progetti dimostrativi. L'intervento comunitario può inoltre stimolare i cofinanziamenti con altri donatori.

### 9.3. Controllo e valutazione dell'azione

#### 9.3.1 Indicatori di efficacia prescelti

Gli indicatori specifici per ciascun tipo di azione saranno precisati nei contratti (ettari di foresta da proteggere, studi o relazioni da presentare, compiti dell'assistenza tecnica).

#### 9.3.2 Modalità e periodicità delle valutazioni

Nel corso del programma il controllo delle azioni sarà effettuato dai servizi della Commissione, in stretta collaborazione con le delegazioni esterne, per mezzo di :

- relazioni periodiche degli enti responsabili dell'esecuzione,
- valutazioni specifiche intermedie per determinati progetti,
- valutazioni a posteriori di progetti rappresentativi.